

ACCESSO AI SERVIZI TELEMATICI INPS

Dal 1 Gennaio 2010 le certificazioni per il riconoscimento dell'invalidità , assegno di accompagnamento , legge 104 ecc perché devono essere trasmesse all'INPS per via telematica.

Cosa deve fare il Medico di famiglia

Il Medico che decide di utilizzare la via telematica per l'invio dei certificati redatti ai propri pazienti deve recarsi presso la sede provinciale INPS, portando con sé un documento di identità ed un Certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, compilare e consegnare il modulo di richiesta del PIN, che può essere scaricato dal sito www.snami.org.

Come accedere ai servizi telematici

Una volta in possesso del PIN per rilasciare i certificati richiesti bisogna collegarsi al sito INPS Nazionale > <http://www.inps.it/newportal/default.aspx> (è consigliabile salvare questo indirizzo sul desktop del computer per accedere più rapidamente le volte successive).

Nella pagina iniziale dell'Ente sotto "**servizi on line**" *clickare la voce "per tipologia di utente"* e all'apertura della nuova pagina *clickare su "certificato medico per il riconoscimento dell'invalidità civile"*

Nella videata successiva bisogna inserire il codice fiscale e il PIN attribuito dall'INPS.

Accesso alla gestione certificati

La prima volta che si accede alla zona riservata viene automaticamente generato un nuovo codice da trascrivere per gli accessi futuri (**copiare il nuovo PIN generato**); il primo codice rilasciato dall'INPS da questo momento in poi non sarà più valido.

La pagina riservata al medico certificatore è divisa in 2 sezioni

1-*compilazione ed invio certificati*

2-*visualizzazione certificati*

Clickando la voce **compilazione ed invio certificati** viene chiesto di selezionare la provincia di appartenenza e di inserire il numero di iscrizione al proprio Ordine professionale. Inserite quindi nome e cognome dell'assistito e il suo codice fiscale , apparirà automaticamente data e luogo di nascita del paziente.

Quando viene richiesto di inserire il numero della tessera sanitaria dell'assistito digitare le 20 cifre che si trovano sul retro – ultima riga – della tessera sanitaria plastificata del paziente (ma si possono anche digitare 20 a caso, la procedura lo consente ed il certificato è ugualmente valido) .

Nel campo sottostante scrivere una breve anamnesi, nel successivo campo l'esame obiettivo e nell'ultimo la diagnosi.

Più sotto clickando l'apposito pulsante scegliere la diagnosi tra le patologie che appaiono e che avete inserito precedentemente affinché il programma generi la codifica ICD-9 relativa alla patologia.

Salvare il lavoro clickando il pulsante "salva".

Infine barrare la casella relativa al tipo di certificato che volete inviare (invalidità , assegno accompagnamento ecc) ed eventualmente la casella relativa all'urgenza e/o alla intrasportabilità dell'assistito.

Una volta compilato il certificato e cliccato il pulsante "invia" viene generato dal programma un codice alfanumerico da rilasciare all'assistito ; il numero identificativo servirà al patronato o ad altro ente per scaricare per via telematica dal server dell'INPS il vostro certificato e procedere all'istruzione della relativa pratica.

Dati necessari per la completezza del certificato medico:

- dati anagrafici del cittadino, completi di codice fiscale e di numero della tessera sanitaria;
- dati clinici (anamnesi, obiettività)
- diagnosi, con codifica ICD-9;
- indicazione dell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o della impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua (in caso di richiesta di *indennità di accompagnamento*);

- indicazione di eventuali patologie oncologiche in atto (al fine di fruire delle previsioni della legge n. 80/2006);
- indicazione di eventuali patologie gravi previste nell'allegato al DM 2.8.2007 (al fine di contenere i tempi di convocazione entro 15 giorni);
- indicazione della finalità del certificato (per invalidità civile / cecità / sordità / handicap - Legge 104/92 / disabilità - Legge 68/99).

Il certificato di invalidità è una prestazione libero professionale soggetta ad IVA del 20%

La certificazione in questione non è prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro, quindi non è obbligatoria e non è gratuita; sussiste solo il generico dovere certificativo previsto dal codice deontologico. E' quindi possibile inviare il paziente da altri colleghi o dai medici di patronato, ma ovviamente il medico di famiglia ha una migliore conoscenza del suo assistito, ed è pertanto il più indicato per il rilascio del documento.

La completezza e la precisione della certificazione sono fondamentali per il buon fine dell'istanza.